

CATEGORIE PER LE QUALI LA VACCINAZIONE E' RACCOMANDATA

Sulla base delle indicazioni contenute nella Circolare del Ministero della Salute "Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2013-14" e nella nota del Dipartimento Regionale per la Prevenzione protocollo n. 343993 del 13.08.2013 la vaccinazione contro l'influenza è raccomandata per le seguenti categorie:

1) Soggetti di età pari o superiore a 65 anni

2) Bambini di età superiore ai 6 mesi, ragazzi e adulti fino a 65 anni di età affetti da:

- a) malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio (inclusa l'asma, la displasia broncopolmonare e la fibrosi cistica e la broncopneumopatia cronico ostruttiva),
- b) malattie dell'apparato cardiocircolatorio, comprese le cardiopatie congenite e acquisite
- c) diabete ed altre malattie metaboliche
- d) insufficienza renale cronica
- e) malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie
- f) tumori
- g) malattie congenite o acquisite che comportino carenza produzione di anticorpi, immunosoppressione indotta da farmaci o da HIV
- h) malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinale
- i) patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici
- j) patologie associate ad un aumentato rischio di aspirazione delle secrezioni respiratorie (ad es. malattie neuromuscolari)
- k) epatopatie croniche

3) Bambini e adolescenti in trattamento a lungo termine con acido acetil salicilico a rischio di Sindrome di Reye in caso di infezione influenzale.

4) Donne che saranno nel secondo e terzo trimestre di gravidanza all'inizio della stagione epidemica

5) Individui di qualunque età ricoverati presso strutture per lungodegenti

6) Medici e personale sanitario di assistenza

7) Familiari e contatti di soggetti ad alto rischio

8) Soggetti addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo:

- forze armate
- forze di polizia inclusa polizia municipale
- vigili del fuoco e personale della protezione civile
- volontari servizi sanitari di emergenza
- personale di assistenza case di riposo
- personale degli asili nido, di scuole dell'infanzia e dell'obbligo
- personale della pubblica amministrazione

9) Personale che, per motivi di lavoro, è a contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzali non umani

- allevatori
- addetti all'allevamento
- addetti al trasporto di animali vivi
- macellatori e vaccinatori
- veterinari pubblici e libero professionisti.